

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA GESTIONE DELL'ARCHIVIO DIGITALE FINALIZZATO ALL'ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO DIGITALE DELLA MEMORIA COMUNITARIA (AR.DI.ME.CO) DEL COMUNE DI PISTICCI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I

RENDE NOTO CHE

con il presente Avviso Pubblico, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, il Comune di Pisticci intende acquisire Manifestazioni di Interesse aventi ad oggetto l'attività di supporto e collaborazione nella gestione dell'*Archivio Digitale della Memoria Comunitaria della Città di Pisticci (Ar.Di. Me.Co.)*, istituito con D.G.C. n. 185 del 12.12.2023.

1. OGGETTO DELLA PROCEDURA

1.1. In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 12 Dicembre 2023, con la quale l'Amministrazione Comunale ha istituito l'*Archivio Digitale della Memoria Comunitaria (Ar.Di.Me.Co.)*, si intendono acquisire Manifestazioni di Interesse finalizzate alla stipula di un Accordo di Partenariato per la gestione del citato Archivio in collaborazione con Associazioni culturali, di volontariato o di Promozione Sociale (APS), iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni, aventi sede ed operanti sul territorio comunale.

1.2. Il presente Avviso, in ossequio ai principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione, costituisce procedimento preselettivo di evidenza pubblica finalizzato alla raccolta di Manifestazioni di Interesse da parte di Associazioni culturali, di volontariato e/o APS, in possesso dei requisiti di cui ai successivi paragrafi, che intendano collaborare alla strutturazione e valorizzazione dell'Archivio Digitale della Memoria Comunitaria, attraverso attività di raccolta, digitalizzazione, organizzazione, custodia e divulgazione del materiale multimediale di valenza storica e/o socioculturale. Il fine è quello di garantire la fruizione diffusa del materiale medesimo da parte dei pisticcesi residenti e/o che vivono lontano da Pisticci (ma anche da parte degli studiosi e/o semplici appassionati della materia) anche per consentire una conoscenza delle radici, dei valori e della cultura pisticcese.

1.3. Con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale e pertanto non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito. Le manifestazioni di interesse hanno il solo scopo di comunicare all'Amministrazione la disponibilità ad essere invitati a presentare, in una successiva fase, offerta tecnico-progettuale, con funzione quindi preselettiva rispetto alla fase seguente.

1.4. Il presente Avviso per manifestazione di interesse non vincola il Comune di Pisticci in alcun modo e, pertanto, lo stesso si riserva di dar corso oppure no, a proprio insindacabile giudizio, alle successive fasi del procedimento.

1.5. Il Comune di Pisticci si riserva altresì la facoltà di inoltrare invito a presentare offerta tecnico-progettuale, nell'ambito della successiva fase di selezione del contraente mediante valutazione dell'offerta tecnico-progettuale, anche in caso di ricevimento di una sola manifestazione di interesse, purché valida e idonea.

2. LE FINALITÀ DEL SERVIZIO “ARCHIVIO DIGITALE DELLA MEMORIA COMUNITARIA”

2.1. L'idea di istituire a Pisticci un “*Archivio Digitale della Memoria Comunitaria*” (AR.DI. ME.CO.) nasce quindi dalla necessità di raccogliere, salvaguardare e valorizzare il patrimonio storico-culturale della comunità pisticcese, attraverso la digitalizzazione, la conservazione e la catalogazione del materiale documentale (cartaceo, audio, video, fotografico, ecc.) concernente detta tradizione storico-culturale.

Si tratta di costruire un unico archivio informatico in grado di raccogliere la parte più ampia possibile della “memoria comunitaria” con un duplice obiettivo:

- a) salvaguardare e perpetuare la memoria: la memoria degli eventi per sua natura tende a svanire. Con la scomparsa dei testimoni quel vissuto rischia di perdersi o di essere lasciato all'incerto esito della tradizione orale. L'archivio consentirà di individuare i documenti (cartacei, video, fotografici, sonori) e di conservarli in formato digitale all'interno di un unico data base organizzato;
- b) garantire la conoscenza e la fruibilità del patrimonio documentale raccolto: la raccolta in formato digitale del patrimonio documentale e la sua organizzazione e catalogazione secondo criteri logici e nel rispetto dei principi della scienza archivistica, faciliterà notevolmente la fruibilità e conoscenza dello stesso. Peraltro, il formato digitale consentirà, pur nel rispetto delle normative vigenti, forme di pubblicazione e divulgazione, anche on line, del materiale in questione (anche attraverso la realizzazione di appositi siti e/o portali informatici).

2.2. La realizzazione del progetto vivrà, tendenzialmente, di **quattro momenti**:

2.2.1. Attività di ricerca, individuazione e digitalizzazione del materiale documentale da includere nell'Archivio.

L'attività di ricerca del materiale documentale digitale e/o da digitalizzare guarderà, prevalentemente:

- alla documentazione di valenza “storica” già a disposizione del Comune di Pisticci e/o di altre Istituzioni pisticcesi;
- alla documentazione, concernente la storia pisticcese, esistente presso altri archivi (pubblici o privati) e/o altri “depositi”, fondi o lasciti documentali;
- alla documentazione privata, di proprietà dei pisticcesi residenti a Pisticci e/o “fuori” Pisticci. Si ritiene infatti che, nelle abitazioni di molti pisticcesi – abitanti a Pisticci o residenti in altre città italiane o estere – esista un vero tesoro documentale. Infatti, un ruolo fondamentale nella realizzazione dell'Archivio avrà la collaborazione e la partecipazione attiva dei cittadini. A loro si chiederà – mediante avvisi ed incontri pubblici – di mettere a disposizione, al solo fine di consentirne la digitalizzazione, fotografie, video, epistolari, che ritraggano luoghi del territorio urbano e/o rurale o raccontino momenti di vita privata e/o collettiva (lavori agricoli, feste religiose e civili, etc.). Si confida in particolare sul contributo e la collaborazione dei pisticcesi – anche di seconda o terza generazione – ormai residente da tempo all'estero;

2.2.2. Attività di organizzazione e catalogazione del materiale documentale digitalizzato e conservato nell'Archivio Digitale, secondo criteri logici e nel rispetto dei principi della scienza archivistica.

L'attività in epigrafe avrà lo scopo di facilitare la consultazione e la fruizione del materiale archiviato. Così, tra l'altro, si potrebbe organizzare il materiale archiviato prevedendo delle sezioni tematiche.

I temi catalizzatori, a titolo esemplificativo, potrebbero essere:

- la Pisticci contadina
- le feste patronali di San Rocco
- il ventennio fascista a Pisticci

- la Pisticci fuori Pisticci (emigrazione pisticcese)
- i luoghi del territorio: come erano
- la famiglia a Pisticci
- le figure storiche della comunità pisticcese
- l'area industriale di Pisticci Scalo.

2.2.3. Attività di valorizzazione, pubblicazione e promozione del materiale archiviato digitalmente.

A tale momento sono da ricondurre tutte quelle attività che vedranno al centro l'utilizzo a vario titolo del materiale archiviato, tra cui, a titolo esemplificativo:

- convegnoistica;
- mostre;
- attività di ricerca da effettuarsi a vario titolo (in ambito storico, antropologico, sociologico, genealogico, urbanistico, ecc.);
- laboratori e incontri didattici con le scuole (fondamentale infatti risulterà il coinvolgimento delle scuole del territorio che, attraverso l'accesso ai contenuti custoditi dall'Archivio, potranno, non solo avere un'opportunità di crescita culturale, ma acquisire coscienza delle proprie radici storiche e sociali);
- report periodici sulle acquisizioni più significative.

2.2.4. Attività finalizzata a costruire "relazioni" e rapporti di collaborazione con le Istituzioni Culturali nazionali e internazionali

L'istituzione dell'Archivio Digitale, rappresenta, altresì, un'opportunità per entrare in contatto con Università, Musei, Fondazioni, Enti di ricerca, ed altre Istituzioni che operano in ambito culturale, a livello nazionale ed internazionale, mettendo a loro disposizione e rendendo consultabili e fruibili tutte le fonti raccolte a fini di ricerca. L'Archivio darà, inoltre, la possibilità di intrecciare rapporti con i principali archivi italiani in cui risulti depositato materiale documentale in qualche modo connesso alla nostra comunità.

3. LE MODALITÀ DI GESTIONE DELL'ARCHIVIO E L'ACCORDO DI COLLABORAZIONE/PARTNERSHIP

3.1. La gestione dell'Archivio Digitale della Memoria Comunitaria verrà affidato al Servizio Cultura e Biblioteche del Comune di Pisticci. L'Archivio sarà ospitato in appositi spazi a ciò espressamente destinati, da attrezzare con l'installazione di specifica strumentazione tecnologica (postazione pc, scanner fotografico, dispositivi di archiviazione NAS, ecc.).

3.2. All'interno della dotazione organica del Comune non sussistono risorse umane sufficienti a consentire la gestione diretta e in autonomia del progetto in questione. Pertanto, fermo restando il ruolo di indirizzo, controllo e coordinamento del Servizio Cultura e Biblioteche dell'Ente, per il funzionamento dell'Archivio, l'Amministrazione intende avvalersi del contributo e della collaborazione di una o più Associazioni del territorio, da individuarsi attraverso la presente procedura di evidenza pubblica e con cui stipulare apposito Accordo di collaborazione / partenariato.

3.3. Il modello organizzativo è quello dell'Accordo di Partenariato gratuito pubblico/privato. Rimane in capo al soggetto pubblico la titolarità del servizio, ma nella concreta gestione dello stesso risultano coinvolti uno o più soggetti privati (senza fini di lucro e a titolo di mero contributo volontario) al fine di garantire una maggiore efficienza ed efficacia del servizio medesimo. Obiettivo della presente procedura è, pertanto, quello di individuare partners privati che possano fornire all'Amministrazione un peculiare contributo in termini qualitativi (per professionalità e competenza) e/o quantitativi (consentendo, ad esempio, l'erogazione del servizio con tempi molto più ampi di quelli standard degli uffici pubblici).

3.4. L'organizzazione dell'Archivio potrebbe prevedere anche la nomina di un Comitato Scientifico, con funzioni di supporto e consulenza alle attività dell'Archivio medesimo, costituito da storici e/o esperti di altre pertinenti discipline, da individuare mediante apposito e separato avviso pubblico.

3.5. In particolare, l'apporto collaborativo che l'Associazione designata sarà chiamata a fornire, potrà riguardare tutti e quattro i momenti di cui al precedente paragrafo 2.2., ivi incluse le attività che di seguito, a titolo meramente esemplificativo, vengono elencate:

- a) gestione dei servizi informativi al pubblico (reception e prima informazione);
- b) istituzione e gestione di uno sportello, anche informatico, e/o realizzazione di un sito internet (o di una sezione del sito Città di Pisticci) dedicato a "PISTICCI E LA SUA STORIA";
- c) raccolta e gestione del patrimonio multimediale digitalizzato;
- d) catalogazione del materiale digitalizzato;
- e) stesura di report periodici sul materiale raccolto da condividere attraverso i canali comunicativi del Comune di Pisticci (sito internet, canali social dell'Ente);
- f) gestione dei rapporti con gli studiosi e cittadini interessati ai contenuti dell'Archivio, anche a fini di ricerca (scientifica, genealogica, ecc);
- g) promozione sul territorio delle attività realizzate presso l'Archivio Digitale della Memoria Comunitaria;
- h) redazione della strategia comunicativa circa le attività condotte presso l'Archivio Digitale della Memoria Comunitaria;
- i) predisposizione di progetti per l'acquisizione di finanziamenti da parte di enti pubblici (es. Regione Basilicata, Ministero della Cultura, ecc) o altri soggetti a favore dell'Archivio Digitale della Memoria Comunitaria;
- j) coinvolgimento delle scuole del territorio e delle associazioni culturali nell'attività di raccolta e messa a sistema del materiale multimediale digitalizzato;
- k) organizzazione di almeno **cinque iniziative** annue volte alla crescita culturale e sociale della comunità;
- l) attività di coordinamento nella gestione di convegni di carattere istituzionale in collaborazione con l'Amministrazione Comunale;
- m) eventuale organizzazione di visite guidate presso i luoghi interessati dall'attività dell'Archivio Digitale della Memoria Comunitaria;
- n) laboratori a carattere culturale e sociale, rivolti anche ai più piccoli;
- o) realizzazione di ulteriori progetti in collaborazione con Associazioni attive sul territorio in ambito culturale, storico e sociale;
- p) previsione di rapporti di collaborazione con storici e/o esperti di altre discipline a supporto delle attività dell'Archivio, anche con funzione di consulenza scientifica.

4. DURATA E GRATUITÀ DEL RAPPORTO DI PARTENARIATO

4.1. L'accordo di partenariato avrà la durata di anni tre decorrenti dalla data della stipula e sarà rinnovabile per ulteriori tre anni.

4.2. L'accordo è a titolo gratuito. Le Associazioni forniranno il loro contributo su base volontaria e senza remunerazione. Il Comune di Pisticci metterà a disposizione i locali da destinare all'Archivio, arredati e attrezzati con la strumentazione necessaria all'espletamento del servizio e si accollerà le spese delle utenze.

5. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

5.1. Possono presentare la Manifestazione di Interesse le Associazioni Culturali e/o di Promozione Sociale regolarmente iscritte all'Albo comunale delle Associazioni del Comune di Pisticci.

5.2. Ai sensi del Regolamento comunale per l'istituzione dell'albo delle Associazioni del Comune di Pisticci, le stesse devono essere costituite e registrate, operare nell'ambito territoriale del Comune ed ivi avere sede. Nell'atto costitutivo o nello statuto, oltre a quanto disposto da codice civile per le diverse forme giuridiche che l'associazione assume, devono essere espressamente previste:

- a) l'assenza di scopi di lucro;
- b) l'elettività e la gratuità delle cariche associative.

Lo Statuto deve essere coerente con le finalità culturali dell'Associazione di volontariato.

5.3. Ciascuna Associazione può partecipare:

- a) in forma singola;
- b) congiuntamente ad altre associazioni, costituite in Associazione Temporanea di Scopo (od altra forma aggregativa prevista dalla legge) con conferimento di mandato con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. In tal caso, nell'ambito del presente avviso pubblico, deve presentare domanda il soggetto mandatario - capogruppo, il quale rappresenta in via esclusiva anche i soggetti mandanti;
- c) congiuntamente ad altre associazioni, con riserva e impegno di costituire successivamente l'Associazione Temporanea di Scopo – A.T.S. (od altra forma aggregativa prevista dalla legge). In tal caso la domanda deve essere sottoscritta da tutte le associazioni che vi parteciperanno e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della procedura, le stesse associazioni costituiranno un Associazione Temporanea di Scopo – A.T.S. (od altra forma aggregativa prevista dalla legge), conferendo mandato con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario - capogruppo, il quale stipulerà l'accordo di partenariato in nome e per conto proprio e dei mandanti.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

6.1. Sono requisiti di partecipazione alla presente procedura:

- a) l'iscrizione all'Albo Comunale delle Associazioni;
- b) l'assenza di scopi di lucro;
- c) l'elettività e la gratuità delle cariche associative;
- d) lo svolgimento di attività nei settori della cultura, turismo, sport ed attività ricreative;
- e) in caso di Associazioni che effettuano anche assunzioni: il rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro e, se esistenti, degli integrativi, territoriali e/o aziendali, delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
- f) in caso di Associazioni che effettuano anche assunzioni: di essere in regola, se ricorrono i presupposti, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili a norma della legge n.68/1999;
- g) l'assenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/2001 che impediscano di contrarre con la pubblica amministrazione;
- h) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse previste dalla legislazione vigente;
- i) l) di avere preso visione del presente avviso e di accettarne i contenuti senza condizioni e riserve.

6.2. Nell'ipotesi di partecipazione in forma congiunta di più associazioni – di cui al precedente paragrafo 4.3. lett. b) e c) – il requisito di partecipazione concernente l'iscrizione all'Albo Comunale

delle Associazioni – di cui al precedente paragrafo 5.1. lett. a) – è sufficiente che sia posseduto dall'associazione mandataria – capogruppo.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

7.1. La domanda di partecipazione alla presente procedura deve essere compilata utilizzando l'apposito modello predisposto a tal fine ed allegato al presente Avviso (**Allegato A**).

La domanda dovrà contenere:

- manifestazione di interesse alla gestione dell'Archivio Digitale della Memoria Comunitaria, redatta in conformità alle disposizioni dell'art. 46 e dell'art. 47 del DPR 445/2000, contenente i seguenti dati:
 - nome dell'associazione, sede, codice fiscale e/o Partita IVA, indicazione del nominativo e delle generalità del legale/i rappresentante/i e relative cariche.
 - data di costituzione dell'Associazione;
 - numero dei soci aderenti all'Associazione.
- dichiarazione sostitutiva in merito ai requisiti di cui al precedente punto 5 resa ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 del DPR 445/2000 dalle quali risulti che non sussistono cause ostative alla firma del contratto di comodato.

7.2. Alla richiesta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- copia del documento di identità in corso di validità del firmatario della domanda;
- copia dello Statuto e Atto Costitutivo dell'Organizzazione di volontariato/Associazione di promozione sociale, se non già presentato al Comune;
- curriculum associativo, in cui siano indicati anche il numero totale degli associati/volontari e ben evidenziate le esperienze ed attività inerenti l'oggetto del presente avviso riguardanti l'Associazione e/o le esperienze, anche lavorative, le attività e ed i titoli formativi inerenti l'oggetto del presente avviso riguardanti i singoli associati;
- copia decreto di iscrizione (o di altro documento che attesti l'iscrizione) a eventuali registri pubblici;
- nel caso di partecipazione congiunta di più associazioni, nella forma dell'Associazione Temporanea di Scopo (o di altra forma aggregativa prevista dalla legge), atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo o della forma aggregativa prescelta;
- nel caso di partecipazione congiunta di più associazioni, con riserva di costituzione di Associazione Temporanea di Scopo (o di altra forma aggregativa prevista dalla legge), dichiarazione di impegno che, in caso di aggiudicazione della procedura, le stesse associazioni costituiranno l'Associazione Temporanea di Scopo (od altra forma aggregativa prevista dalla legge), conferendo mandato con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario capogruppo, il quale stipulerà l'accordo di partenariato in nome e per conto proprio e dei mandanti.

8. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

La manifestazione di interesse deve essere presentata tramite l'apposito modello predisposto a tal fine ed allegato al presente Avviso (**Allegato A**), sottoscritto dal legale rappresentante della singola associazione istante (o dell'associazione mandataria in caso di A.T.S. costituita, o di tutte le associazioni facenti parte della costituenda A.T.S.), compilato in ogni sua parte e corredato dai documenti richiesti e dovrà pervenire, entro e non oltre il giorno 18/03/2024, al protocollo dell'Ente o al seguente indirizzo PEC: comune.pisticci@cert.ruparbasilicata.it.

9. VERIFICA DOCUMENTAZIONE

Il Dirigente del Settore I e/o il Responsabile del Procedimento, eventualmente avvalendosi della collaborazione di altri dipendenti dell'Ufficio Cultura, verificheranno la completezza delle informazioni fornite e dei documenti allegati, nonché la sussistenza dei requisiti obbligatori prescritti.

10. CAUSE DI NON AMMISSIBILITA'

Sono cause di non ammissibilità ed esclusione dalla selezione:

- a) istanza pervenuta dopo il termine della scadenza stabilito nel presente avviso;
- b) istanza mancante del documento di identità prescritto dal presente Avviso;
- c) il mancato possesso dei requisiti richiesti;
- d) istanze sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA TECNICO-PROGETTUALE

Le offerte tecnico-progettuali riguardanti la successiva fase di individuazione dell'associazione partner, saranno valutate – a cura del Dirigente del Settore I e/o del Responsabile del Procedimento, eventualmente avvalendosi della collaborazione di altri dipendenti dell'Ufficio Cultura - secondo i seguenti criteri:

CRITERIO N.1: Proposta progettuale delle attività e supporto per la gestione dell'Archivio Digitale della Memoria Comunitaria:

- numero e descrizione delle attività che si intendono programmare, con indicazione delle fasce di età coinvolte;
- supporto che si prevede di offrire per la gestione dell'Archivio Digitale della Memoria Comunitaria:
 - ore e giorni di apertura che si effettueranno con i volontari e/o gli associati;
 - indicazione del numero di volontari/associati previsti per supporto alle aperture dell'Archivio Digitale della Memoria Comunitaria;

CRITERIO N.2: Ulteriori attività aggiuntive.

CRITERIO N.3: Esperienze pregresse dell'Associazione, nonché esperienze e titoli dei singoli associati, nell'ambito delle attività oggetto dell'avviso:

- esperienze per attività di raccolta, custodia, digitalizzazione e storytelling;
- eventuali soci con competenze specifiche nelle materie oggetto dell'avviso, desumibili da esperienze e/o da un percorso formativo e/o da titoli di studio;
- esperienze per attività in istituzioni per ragazzi;
- esperienze diverse.

12. RISOLUZIONE

12.1. Ai sensi dell'art. 1456 C.C. il Comune avrà la facoltà di risolvere la Convenzione per ogni violazione o inadempimento delle obbligazioni assunte dall'Associazione.

Inoltre, il Comune potrà risolvere la convenzione:

- a) qualora l'Associazione violi le leggi, regolamenti anche comunali, ordinanze, o prescrizioni delle autorità competenti;

b) qualora l'Associazione venga sciolta, ovvero si determini una sostanziale modifica dell'assetto associativo, tale da far venir meno i requisiti richiesti.

12.2. La risoluzione è efficace dalla comunicazione in forma scritta ad opera del Comune.

13. CONTROLLO

Il Comune a mezzo del proprio personale o con altre modalità verificherà la rispondenza delle prestazioni rese a quanto stabilito nella convenzione.

14. CONTROVERSIE

I rapporti tra Comune ed associazioni si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza (art. 1175 del Codice civile), buona fede (artt. 1337 e 1366 del Codice civile). In caso dovesse insorgere una controversia tra le parti verrà esperito tra le stesse un tentativo di amichevole conciliazione. Ove non potesse essere risolta amichevolmente tra le parti, sarà demandata alla giustizia ordinaria e per competenza al Tribunale di Matera.

15. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni relative alla presente procedura saranno rese ai soggetti partecipanti all'indirizzo indicato sulla documentazione di manifestazione di interesse presentata.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 come modificato ed integrato dal G.D.P.R. Regolamento UE 016/679, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire unicamente l'accertamento dell'idoneità dei partecipanti alla procedura ed all'affidamento di cui trattasi. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore I.

ALLEGATO:

- schema di domanda di partecipazione alla procedura comparativa (Allegato A).

Il Dirigente
Dr. Giuseppina D'ARANNO

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Adele ESPOSITO